



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 65 del 22.03.2018

COPIA

Oggetto: Aggiornamento direttive per la conservazione a norma dei documenti digitali dell'Amministrazione comunale

L'anno duemiladiciotto il giorno ventidue del mese di marzo, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ZANDA ELISEO	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
RUGGIU NICOLA	ASSESSORE	P
PISU ANDREA	ASSESSORE	A
SECHI ROSALIA SIMONA GIOVANNA MARIA	ASSESSORE	P
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	A

Totale presenti n. 5 Totale assenti n. 2

Assiste alla seduta la Segretaria Generale GALASSO MARGHERITA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Codice dell'amministrazione digitale, ed in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, a norma del quale lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- l'articolo 20, comma 5 bis, prevedente come gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente si intendono soddisfatti a tutti gli effetti di legge a mezzo di documenti informatici, se le procedure utilizzate sono conformi alle regole tecniche dettate ai sensi dell'articolo 71;
- l'articolo 23 ter, comma 4, ai sensi del quale le regole tecniche in materia di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni sono definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato per la pubblica amministrazione e l'innovazione, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, nonché d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e sentiti AGID e il Garante per la protezione dei dati personali;
- l'articolo 43, il quale dispone che i documenti degli archivi, le scritture contabili, la corrispondenza ed ogni atto, dato o documento di cui è prescritta la conservazione per legge o regolamento, ove riprodotti su supporti informatici sono validi e rilevanti a tutti gli effetti di legge, se la riproduzione e la conservazione nel tempo sono effettuate in modo da garantire la conformità dei documenti agli originali, nel rispetto delle regole tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 71. I documenti informatici, di cui è prescritta la conservazione per legge o regolamento, possono essere archiviati per le esigenze correnti anche con modalità cartacee e sono conservati in modo permanente con modalità digitali;
- l'articolo 44, a norma del quale il sistema di conservazione dei documenti informatici assicura:
 - l'identificazione certa del soggetto che ha formato il documento e dell'amministrazione o dell'area organizzativa omogenea di riferimento;
 - l'integrità del documento;
 - la leggibilità e l'agevole reperibilità dei documenti e delle informazioni identificative, inclusi i dati di registrazione e di classificazione originari;
 - il rispetto delle misure di sicurezza previste dagli articoli da 31 a 36 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dal disciplinare tecnico pubblicato in allegato B a tale decreto;
- l'articolo 44 bis, rubricato "conservatori accreditati", ai sensi del quale i soggetti pubblici e privati che svolgono attività di conservazione dei documenti informatici e di certificazione dei relativi processi anche per conto di terzi ed intendono conseguire il riconoscimento del possesso dei requisiti del livello più elevato, in termini di qualità e di sicurezza, chiedono l'accreditamento presso DigitPA;

visti

- il D.P.C.M. del 3 dicembre 2013 recante le Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale di cui al citato decreto legislativo n. 82/2005, ed in particolare l'articolo 5, ai sensi del quale il

sistema di conservazione opera secondo modelli organizzativi esplicitamente definiti che garantiscono la sua distinzione logica dal sistema di gestione documentale, se esistente; le pubbliche amministrazioni realizzano i processi di conservazione all'interno della propria struttura organizzativa o affidandoli a conservatori accreditati, pubblici o privati, di cui all'articolo 44 - bis, comma 1, del Codice, fatte salve le competenze del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

- il D.P.C.M. del 3 dicembre 2013 recante le Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis , 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82/2005 ed in specie l'articolo 7, comma 5, il quale annovera anche il registro giornaliero del protocollo informatico tra i documenti da trasmettere al sistema di conservazione entro la giornata lavorativa successiva a quella di formazione;

richiamate le proprie seguenti deliberazioni:

- n.109/2015 con la quale si è provveduto a nominare il Responsabile della gestione documentale e del sistema di conservazione dei documenti informatici dell'Amministrazione comunale, nella persona del dott. Filippo Farris;
- n.43/2016 con la quale sono state impartite le direttive per l'esternalizzazione del servizio di conservazione a norma dei documenti digitali dell'Amministrazione comunale;

dato atto che nelle suddette direttive è stato previsto di procedere alla conservazione a norma delle seguenti tipologie documentali, secondo la tecnica allora disponibile:

- registro giornaliero del protocollo informatico;
- fatture;
- contratti;

constatato che negli ultimi mesi l'Ufficio Sistemi informatici è riuscito ad avviare, con l'ausilio delle ditte esterne incaricate, la conservazione a norma degli atti di liquidazione, il cui processo è oggi gestito in maniera completamente digitale, e di tutti gli atti firmati o trasmessi digitalmente transitanti per il protocollo informatico;

dato atto che l'attuale conservatore a norma accreditato dell'Ente risulta essere la ditta Unimatica Spa, giusto l'affidamento disposto da ultimo con determinazione n.144/2018, al quale vengono inviate periodicamente tutte le suddette tipologie documentali;

rilevato che la Regione Autonoma della Sardegna, nell'ambito del progetto Comunas, ha stipulato apposita convenzione con la ditta Aruba SPA al fine di fornire gratuitamente agli enti locali il servizio di conservazione a norma di tutti i documenti informatici transitanti nel portale telematico "SUAPE";

vista la nota protocollo n. 4346 del 09/02/2018 con la quale la Regione Autonoma della Sardegna invita l'Ente alla sottoscrizione e all'utilizzo del servizio di conservazione a norma per le pratiche SUAPE attive sulla pec suap@pec.comune.sestu.ca.it;

ritenuto opportuno e conveniente per l'Amministrazione aderire al suddetto servizio di conservazione a norma offerto gratuitamente dalla Regione Autonoma della Sardegna, aggiornando in tal senso le richiamate direttive adottate con la propria delibera n. 43/2016

acquisito, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n.267/2000, il solo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, che si riporta in calce, in quanto la presente non determina aumento di spesa o diminuzione di entrata rispetto a quanto già disposto con precedenti provvedimenti;

Con votazione unanime,

DELIBERA

di aggiornare nei termini seguenti l'atto di indirizzo assunto con la propria precedente delibera n.43/2016, affinché il Responsabile della gestione documentale e del sistema di conservazione dell'Ente:

- confermi la conservazione sostitutiva a norma presso società terze allo scopo abilitate e accreditate presso l'Agid di tutte le tipologie documentali di cui la tecnica, i processi adottati e gli applicativi informatici in uso presso l'Ente consentano l'archiviazione nel rispetto delle disposizioni richiamate in premessa;
- aderisca al servizio di conservazione a norma gratuito offerto dalla Regione Autonoma della Sardegna per il tramite della ditta Aruba Spa con specifico riferimento alla documentazione transitante nella piattaforma telematica SUAPE;

di dichiarare, con separata votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 22/03/2018

IL RESPONSABILE
F.TO FILIPPO FARRIS

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO MARIA PAOLA SECCI

LA SEGRETARIA GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/03/2018 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **26/03/2018** al **10/04/2018** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 26/03/2018, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 10/04/2018

LA SEGRETARIO GENERALE
F.TO MARGHERITA GALASSO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 26.03.2018